

SPORT

L'INAUGURAZIONE

Qui pulsa il cuore della ginnastica Brescia ora ha la sua casa dei sogni

Varata la palestra da 1.250 metri quadrati dove l'Italia s'allenerà per inseguire altri trionfi

LA CERIMONIA

ERIKA VESCHINI

BRESCIA. La Road to Los Angeles 2028 per le atlete della ginnastica azzurra parte da Brescia, più precisamente da Sanpolino, dove ieri mattina è stato inaugurato l'International Gymnastics Center, impianto d'eccellenza dedicato all'alto livello dei grandi attrezzi femminili e alla preparazione olimpica delle ginnaste italiane.

Il progetto, promosso dalla Federginnastica e dal Comune di Brescia, nasce per dotare la città di un ambiente sportivo specializzato, capace di integrare in un'unica struttura spazi per l'attività sportiva, servizi di supporto e ambienti destinati all'ospitalità.

Eccellenza. La sindaca di Brescia Laura Castelletti e il direttore tecnico della Nazionale femminile Enrico Casella hanno tagliato il nastro (retto da Vanessa Ferrari e Alice D'Amato) del nuovo complesso che sorge in via Malga Bala 10, quasi di fronte al campo di atletica dove in autunno verrà inaugurato anche l'impianto indoor. Un'altra perla nel panorama delle strutture sportive italiane, che fa di Brescia, candidata al ruolo di «European City of Sport 2028», un polo di eccellenza e di attrazione del talento. «Questo progetto unisce la magia e la tenacia proprie della ginnastica artistica e dimo-



Taglio del nastro. L'International Gymnastics Center a Sanpolino ora è realtà // FOTOSERVIZIO NEWREPORTER

stra come siano sempre le persone a fare la differenza», il commento della sindaca Castelletti, a cui sono seguiti gli interventi del presidente della Fe-

La strada per i Giochi di Los Angeles 2028 in una struttura top pure per l'accoglienza

derginnastica Andrea Facci, dell'assessore con delega allo Sport Alessandro Cantoni, della presidente del comitato tecnico Gaf della World Gymnastics Donatella Sacchi e del pre-

sidente del Coni regionale Lombardia Marco Riva, intervenuti insieme a moltissime altre autorità locali e nazionali.

Il cuore dell'International Gymnastics Center, diretto da Casella con Folco Donati vice-direttore, è la nuova palestra da 1.250 metri quadrati, attrezzata per la ginnastica artistica femminile e progettata per accogliere raduni, stage tecnici e attività di preparazione. Non è, dunque, uno spazio idoneo a ospitare gare o manifestazioni aperte al pubblico. Si tratta, al contrario, di uno luogo adibito e attrezzato alla crescita dei talenti ginnici del futuro.

Accanto alla palestra principale di Sanpolino è stato realizzato un secondo spazio di 117 metri quadrati dedicato al riscaldamento e alla preparazione

Federazione e Comune con l'accordo finalizzato ad «aprire» il polo a tutti i bresciani

ne atletica, direttamente collegato ai sei spogliatoi e al locale di primo soccorso, così da garantire continuità funzionale nelle diverse fasi dell'allenamento. Sedici camere da letto



All'avanguardia. La palestra per la preparazione delle ginnaste



Accoglienza. La nuova struttura ha 42 posti letto per le atlete

con oltre quaranta posti totali, la mensa, la cucina e altri ambienti di servizio completano un'opera che fa dell'accoglienza il suo punto di forza.

L'impianto ha previsto un investimento iniziale complessivo di circa 9,5 milioni di euro, finanziato attraverso il Pnrr, il Fondo opere indifferibili e risorse proprie comunali. Il quadro economico è stato successivamente aggiornato e rideterminato in 9,78 milioni di euro.

Dopo anni di trionfi internazionali costruiti con la Brixia e la Nazionale allenata da Enrico Casella, questa nuova struttura consacra Brescia capitale

della ginnastica italiana. Il nuovo centro di Sanpolino vuole però essere anche un ambiente accessibile alla cittadinanza. L'accordo tra Federazione e Comune, che sarà sottoscritto nei prossimi mesi, prevedrà di poter offrire alla comunità bresciana nuovi spazi sportivi, utilizzando l'impianto per finalità sociali relative alla promozione dell'attività motoria attraverso la ginnastica e della salute e del benessere della popolazione, in giorni e orari compatibili con l'attività prioritaria della palestra, agonistica e formativa, sulla base di un apposito protocollo annuale.

IL CONTRIBUTO

Tutte le grandi imprese del terzo millennio sono state costruite in città, continuerà ad essere così

QUANDO LA REALTÀ SUPERA LE NOSTRE ASPETTATIVE

ENRICO CASELLA · Direttore tecnico della Nazionale italiana di ginnastica artistica

Quando è iniziato il progetto per la realizzazione dell'International Gymnastics Center, avevamo un sogno: quello che vedo oggi realizzato è andato oltre ogni aspettativa. È stato un lungo percorso, caratterizzato da inevitabili difficoltà, ma il risultato ripaga di tutti gli sforzi. Grazie al Comune di Brescia, alla Federginnastica e ai tantissimi soggetti che ci hanno aiutato a titolo volontario, questo centro rappresenta davvero un luogo unico dove le atlete della squadra nazionale di artistica potranno coltivare i propri sogni e preparare le loro prestazioni sportive di altissimo livello. E non parlo solo di atlete azzurre, perché qui verranno ginnaste da tutto il mondo, per allenarsi in una struttura di eccellenza e per imparare quello che ormai è il metodo italiano, riconosciuto e stimato a livello internazionale.



Deus ex machina. Enrico Casella

Abbiamo già avuto la richiesta dalle nazionali di Svezia, Algeria ed Egitto e sono sicuro che a Brescia passeranno molte campionesse del presente e del futuro della ginnastica mondiale. Nell'International Gymnastics Center le ginnaste troveranno una palestra da 1.250

metri quadrati, dotata di tutti i diversi tipi di attrezzature che si possono trovare nelle gare internazionali, delle sale ipertecnologiche dedicate alla riabilitazione, fisioterapia, studio posturale: un approccio innovativo che vuole garantire il meglio alle atlete. La foresteria, la mensa, la cucina e altri ambienti pensati per consentire alle atlete di conciliare l'attività sportiva con gli impegni scolastici completano le 16 camere, per un totale di 42 posti letto.

Tutte le grandi imprese sportive dell'Italdonne del terzo millennio sono state costruite a Brescia, partendo dall'ex piscina di via Roma con Vanessa Ferrari, campionessa del mondo ad Aarhus nel 2006, esattamente vent'anni fa, e dal PalAlgeco di via Petrarca con le Fate argento a squadre ai Giochi di Parigi 2024. È molto bello quindi che oggi Brescia continui ad essere la capitale della ginnastica azzurra.

Iorio l'unica brixiana nella lista degli Europei

LE CONVOCAZIONI

Il collegiale dedicato alla preparazione dei campionati europei in programma a Zagabria dal 13 al 19 agosto, inizierà domenica 2 agosto nel nuovo International Gymnastics Center di Brescia, dove già ieri erano al lavoro una cinquantina di atlete.

Sugli staggi spiccava Elisa Iorio, stella della Brixia nella rosa delle ginnaste convocate per la rassegna continentale. Enrico Casella, fondatore della squadra pluricampione d'Italia con il record assoluto di scudetti vinti e dal 2007 commissario tecnico dell'Italdonne, ieri ha infatti svelato i nomi delle ginnaste convocate per la trasferta in Croazia.

In attesa del pieno recupero delle sorelle D'Amato, di Angela Andreoli e Martina Maggio, il gruppo senior composto da Iorio, July Marano, Manila



Stella della Brixia. Elisa Iorio

Esposito, Giulia Perotti e Anthea Sisio si candida al trono d'Europa, dopo vent'anni esati dal primo titolo continentale italiano, vinto a Volos, in Grecia, da Vanessa Ferrari, Lia Parolari, Monica Bergamelli, Carlotta Giovannini e Federica Marci.

Nella lista delle junior figurano invece Martina Bozzola, Giada Di Pietro, Siria Forestiero, Clarissa Rinaldi e Giulia Santinato. **E. V.**